

Nome Steam: fake.manu

Nome Reale:Cristian

Età Reale:16

Esperienza RP: 4 mesi

IC(In Character):

Nome e Cognome: Fabrizio Tritto

Data di nascita:19/09/1889

Background PG: (minimo 1800 caratteri spazi esclusi):

Fabrizio Tritto nacque e crebbe nelle strade oscure e caotiche di Palermo, una città dove il crimine organizzato era parte integrante del tessuto sociale. Figlio unico di un umile pescatore e di una madre casalinga, Fabrizio imparò presto che per sopravvivere in un mondo spietato come quello, non bastava essere forte; bisognava essere furbo. Da giovane, Fabrizio era affascinato dalle storie che si raccontavano nei vicoli del quartiere: storie di uomini potenti, di affari loschi, di onore e di vendetta. La sua adolescenza fu segnata dall'incontro con Don Salvatore Caruso, un influente capomafia che notò in lui un potenziale raro. Don Salvatore lo prese sotto la sua ala, insegnandogli i codici e le regole non scritte della mafia: l'importanza della famiglia, la lealtà sopra ogni cosa e il rispetto che si guadagna solo con il sangue. A vent'anni, Fabrizio era già diventato il braccio destro di Don Salvatore. Era lui a risolvere i problemi più difficili, a negoziare gli accordi più rischiosi e a far sparire chiunque osasse tradire la "famiglia". La sua reputazione crebbe, alimentata dalla sua freddezza e dalla sua efficienza nel risolvere questioni delicate. Tuttavia, nonostante il rispetto guadagnato, Fabrizio era tormentato dai dubbi. Ogni volta che spegneva una vita o siglava un accordo sporco di sangue, si chiedeva se quella fosse veramente la vita che voleva. La sua vita prese una svolta drammatica quando Don Salvatore fu tradito e ucciso da uno dei suoi uomini di fiducia, un evento che scatenò una guerra interna alla famiglia. Fabrizio, devastato dalla perdita del suo mentore e deciso a vendicarsi, prese in mano le redini dell'organizzazione, trasformandosi da soldato leale a leader spietato. Tuttavia, nel suo cuore, Fabrizio sapeva che la vendetta non avrebbe riportato indietro Don Salvatore, né avrebbe cancellato il vuoto che sentiva dentro. Oggi, Fabrizio Tritto è un uomo che porta il peso delle sue scelte e delle vite che ha preso. La sua esistenza è un costante conflitto tra il desiderio di potere e la ricerca di redenzione. Nonostante il suo cuore sia ormai indurito dagli anni passati nel crimine, una piccola parte di lui continua a sperare in un futuro diverso, lontano dalla violenza e dal dolore che hanno segnato la sua vita.